

VERBALE n. 2/2016
Bilancio di previsione 2016-2018

In data 22 dicembre 2016, i revisori dei conti dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, nominati con decreto n. 1930 del 10/8/2015 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, nelle persone di

- ❖ Francesca Busceti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;
- ❖ Francesco Monsurrò, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze,

visionata la documentazione (modulistica completa, relazione programmatica sottoscritta dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Direttore dell'Istituto e nota integrativa redatta dal Direttore amministrativo) trasmessa via mail in data 16/12/2016 con protocollo n. 6527, hanno preso in considerazione la richiesta di fornire un sollecito riscontro al Bilancio di previsione 2016-2018, stante la situazione di emergenza in cui versa l'Ente.

Considerati il ritardo nel rispetto della tempistica ed il particolare periodo dell'anno in cui l'Istituto ha comunicato la predisposizione del documento in oggetto, la conseguente attività è stata svolta da entrambi i revisori presso le rispettive sedi lavorative.



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

➤ **Premessa**

Come già riportato nel verbale n. 1 del 24/6/2016, redatto dai revisori dei conti presso gli uffici del MIUR per riportare tutta l'attività svolta tramite posta elettronica in merito alla certificazione della compatibilità finanziaria di taluni contratti integrativi a tutt'oggi non ancora rilasciata, il Direttore amministrativo rappresentò ai revisori dei conti, in procinto di recarsi presso la sede dell'Istituto, l'impossibilità di svolgere proficuamente la propria visita a causa di una complicata situazione amministrativa conseguente ad un provvedimento disciplinare che aveva visto coinvolte sette unità di personale in seguito ad un'indagine della Guardia di finanza.

Quest'ultima situazione, insieme al ritardo del rinnovo della convenzione che lega l'Istituzione al Consorzio finanziatore e alla conseguente incertezza dei finanziamenti, è stata rappresentata

come una delle cause che hanno portato al ritardo nella definizione e nell'adozione del documento previsionale.

➤ **Riferimento normativo**

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016, l'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini", che risponde alla definizione di "ente strumentale" rispetto al Comune di Catania ed alla Città metropolitana di Catania, adotta il sistema di bilancio previsionale previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), come indicato dall'art. 1, che precisa oggetto e ambito di applicazione della norma, e dall'art. 11-ter, che riferisce il significato di "enti strumentali".

Come si legge dalla Nota integrativa, parte essenziale del sistema di bilancio adottato in quanto esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione, il Bilancio 2016-2018 costituisce, per l'Istituto, un passaggio molto importante sia perché realizza un'operazione di trasparenza che lo ha visto particolarmente impegnato nel corso di quest'anno, sia perché, prevedendo per il 2017 ed il 2018 una riduzione dei contributi da parte degli enti locali finanziatori, inquadra così in maniera più definita il proprio futuro all'interno del più volte auspicato percorso di statizzazione.

➤ **Il Bilancio**

Il Bilancio di previsione 2016-2018, predisposto a norma del già citato decreto legislativo n. 118/2011, il cui schema è costituito dalle previsioni in termini di competenza e cassa per il primo esercizio e di sola competenza per quelli successivi, viene di seguito sintetizzato nei rispettivi prospetti delle entrate e delle spese:

ENTRATE	cassa 2016	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
fondo cassa iniziale	234.594,07	-	-	-
fondo pluriennale spese correnti	-	-	-	-
avanzo di amministrazione	0,00	0	0	0
traferimenti correnti	7.043.209,69	5.856.250	6.106.250	5.856.250
entrate extratributarie	949.845,00	748.500	459.500	459.500
entrate conto capitale	0,00	0	0	0
anticipazioni istituto cassiere	1.700.000,00	1.700.000	1.700.000	1.700.000
conto terzi e partite di giro	3.510.671,31	3.845.000	3.745.000	3.745.000
Totale complessivo	13.438.320,07	12.149.750	12.010.750	11.760.750

SPESE	cassa 2016	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
disavanzo di amministrazione	0,00	0	0	0
spese correnti	8.116.958,89	6.468.750	6.421.750	6.287.183
spese conto capitale	399.911,74	136.000	144.000	28.567
anticipazioni istituto cassiere	1.607.785,00	1.700.000	1.700.000	1.700.000
conto terzi e partite di giro	3.313.664,44	3.845.000	3.745.000	3.745.000
Totale complessivo	13.438.320,07	12.149.750	12.010.750	11.760.750

Come precisato nella Nota integrativa, il dato complessivo del 2016 riporta un valore inferiore rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio precedente. L'incertezza dei dati di chiusura dell'esercizio finanziario 2015 ha, inoltre, indotto l'Amministrazione dell'Istituto alla scelta di non indicare, per il momento, un avanzo di amministrazione che, trattandosi però di un dato ancora presunto, poteva in qualche misura essere ugualmente espresso.

Il Bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 28 del 14/12/2016.

➤ **Relazione programmatica**

La Relazione programmatica relativa al triennio 2016-2018, firmata congiuntamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Direttore dell'Istituto, rappresenta un progetto di consolidamento dell'Ente che mira, oltre all'adeguamento degli standard di funzionalità e di sicurezza, anche al raggiungimento di un elevato livello di offerta formativa finalizzato al riconoscimento nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione universitaria. Tale obiettivo viene considerato ineludibile tanto per l'Istituzione quanto per la città di Catania.

Le linee di intervento in materia di programmazione economica, che la Direzione, dopo averle viste approvare dal Consiglio di amministrazione, intende proporre all'Assemblea del Consorzio finanziatore, si possono riassumere nei seguenti punti: ristrutturazione, modernizzazione e messa a norma delle strutture in generale e dell'Auditorium Bellini, della Sala Pacini e della Biblioteca in particolare; adeguamento del patrimonio strumentale e tecnologico; mantenimento dell'impegno economico necessario al finanziamento delle cattedre attualmente ricoperte da personale con contratto a tempo indeterminato e a finanziare almeno duemila ore aggiuntive di insegnamento e prevedere nuovi impegni economici sia per stipulare contratti con docenti esterni per le discipline obbligatorie sia per finanziare corsi di specializzazione e di formazione alla ricerca; necessità di incrementare l'organizzazione di produzioni artistiche originali con la partecipazione dei migliori allievi diplomati e la collaborazione straordinaria di artisti esterni e prevedere un adeguato impegno finanziario per le pubblicazioni sia su carta che su supporti multimediali; incrementare adeguatamente la dotazione finanziaria per proseguire nella divulgazione della musica nel bacino della Sicilia sud-orientale; necessità di prevedere un

adeguato impegno finanziario per la partecipazione a progetti europei; previsione di un'adeguata dotazione finanziaria per il totale compimento di informatizzazione della gestione didattica già avviato negli ultimi anni; rappresentazione dell'opportunità di prevedere un adeguato impegno finanziario riguardante le borse di studio ed il coinvolgimento degli studenti in attività di collaborazione sotto il profilo didattico, artistico, logistico ed organizzativo.

➤ **Nota integrativa**

La Nota integrativa, redatta a cura del Direttore amministrativo, oltre a riportare il passaggio alla contabilità finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, non solo rappresenta, come del resto la stessa si propone di fare, i vari criteri applicati in sede di programmazione, ma descrive in maniera esauriente sia il contesto in cui l'Istituto ha realizzato questo passaggio, sia i criteri di valorizzazione e imputazione contabile delle varie componenti.

In particolare, nella Nota integrativa viene fatto riferimento ai seguenti motivi che hanno portato alla tardiva adozione del documento in discussione: ritardo nella proroga della convenzione che lega il contributo consortile all'equilibrio finanziario dell'Istituto; il taglio netto di tale quota e, a causa della precarietà economico-finanziaria degli enti consorziati, ancora incerto per il futuro; i versamenti in ritardo dei finanziamenti causati dal motivo appena accennato con conseguente maturazione di interessi passivi; una particolare sofferenza dell'attività amministrativa come conseguenza dell'azione disciplinare che ha portato al licenziamento di 7 unità di personale su 14 a causa di alcune anomalie di cassa riscontrate durante i primi mesi del 2016.

Inoltre, oltre al già accennato taglio nelle quote consortili versate dagli enti finanziatori che, a partire dal 2016, sembrano essere di € 500.000 per il Comune e, in attuazione di quanto prevede la convenzione del 1996 (1/3 dalla Provincia e 2/3 dal Comune), di € 150.000 per la Città metropolitana di Catania, per quanto attiene alle entrate, nella Nota si fa riferimento anche alla restituzione di alcune somme non dovute da parte di alcuni dipendenti, alle iscrizioni quantificate tenendo conto dell'andamento degli ultimi due anni e alla mancata istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non ritenuto necessario.

Per quanto riguarda le spese, invece, quella maggiore è sempre quella relativa al personale, per un importo nella previsione 2016 pari a circa € 5.000.000. Sempre secondo quanto riferito nella Nota integrativa, il valore inferiore rispetto a quello del 2015 è dato dall'epurazione di alcune voci per emolumenti non dovuti, in relazione ai quali è in corso un ulteriore approfondimento e una regolarizzazione contabile ancora in corso.

Una incongruenza rappresentativa di alcune uscite, infine, conseguenza dell'applicazione del nuovo sistema di bilancio attribuita alla gestione dei residui, viene dato all'attenzione della società che gestisce l'applicazione, la quale starebbe valutando le conseguenti correzioni.

➤ **Commenti e conclusioni**

Riguardo alla Relazione programmatica ed alla Nota integrativa che accompagnano il bilancio previsionale in argomento, si osserva che, pur essendo entrambe esaurienti ed esaustive, la

prima rappresenta non solo la legittima necessità di continuare a sostenere importanti impegni già in essere ma anche quella di finanziarne di nuovi, mentre la seconda riferisce di una complicata situazione economico-amministrativa.

Premesso quanto sopra, anche qualora si fosse avuta tutta la documentazione a disposizione, oppure l'avvenuta predisposizione del bilancio fosse stata comunicata in tempo utile per ipotizzare una visita presso la sede dell'Istituto, dal momento che la rendicontazione dell'esercizio finanziario 2015 appare ancora basata su dati e tempi incerti, i sottoscritti revisori dei conti avrebbero, in ogni caso, valutato insufficienti gli elementi disponibili al fine di compiere una piena valutazione.

Infine, nell'evidenziare che risultano ancora non definite le questioni riguardanti le contrattazioni integrative già segnalate dai revisori dei conti per la non corretta esecuzione, non appare superfluo aggiungere che, a causa della complicata situazione amministrativa creatasi in seguito alle già accennate anomalie di cassa, i revisori dei conti non hanno potuto svolgere le previste visite periodiche presso la sede dell'Istituto. Tale attività è tuttora ferma a quanto riscontrato nel corso della verifica di cassa operata, con verbale n.5, il 6 novembre 2015, da cui sarà necessario ripartire il prima possibile per procedere alla rendicontazione dello scorso esercizio finanziario, il cui risultato, secondo quanto riportato nella Nota integrativa, sembra, peraltro, ancora di non facile ed immediato raggiungimento.

Tuttavia, dal momento che, anche in considerazione di quanto appena riferito, quello sottoposto all'attenzione degli scriventi è un mero documento previsionale ancora in via di definizione, la cui approvazione da parte dell'Assemblea consortile è stata rappresentata come un passaggio essenziale per il proseguimento dell'attività dell'Istituzione, i sottoscritti revisori dei conti, nel segnalare l'esigenza di conformare il Regolamento di contabilità dell'Ente al decreto legislativo n. 118 del 2011, esprimono il loro parere favorevole al Bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, limitandolo, per il momento, al solo aspetto contabile, riservandosi, quindi, la possibilità di verificare e confrontare tali dati quando si disporrà dei necessari elementi per la loro piena valutazione.

Il presente verbale, che accompagnerà il Bilancio in oggetto all'approvazione dell'Assemblea consortile degli Enti finanziatori, sarà conservato nella relativa raccolta, comunicato al Consiglio di amministrazione e trasmesso, a cura dell'Istituto, che parteciperà i revisori dei conti di tale adempimento, ai competenti uffici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, 22 dicembre 2016

Francesca Busceti



Francesco Monsurrò

